

L'iniziativa che ha esordito nello scorso anno è candidata a diventare un appuntamento fisso

23/5
comune

I "Mercoledì in centro" bussano

Le vie e le piazze attorno alla Rocca torneranno ad affollarsi di bancarelle In vista anche un Festival Internazionale della danza

LUGO - Rispetto agli anni passati qualcosa nella mentalità di amministratori pubblici, commercianti ed esercenti lughesi sembra davvero essere cambiata. La città vive infatti un periodo di iperattività e dopo il successo di pubblico della recente Contesa Estense, che ha confermato la voglia dei cittadini di far quattro passi in centro, di assistere a manifestazioni pubbliche e di prendere parte a momenti di aggregazione, un'altra iniziativa abbozzata lo scorso anno potrebbe assumere entro breve connotati più concreti e credibili. Lo scorso anno infatti i commercianti, in accordo con il Comune di Lugo, proposero una sorta di progetto pilota, una prova generale con i "Mercoledì in centro" durante le calde notti estive sulla scia delle esperienze positive di altre cittadine della zona come Bagnacavallo e Faenza. Ora, stando alle prime indiscrezioni, ed a conferma di



Stanno per tornare le iniziative legate ai "Mercoledì in centro"

quanto già anticipato nei mesi invernali, sembra davvero che l'appuntamento del mercoledì possa divenire un evento fisso, con una sua cadenza periodica. Con ogni probabilità infatti le vie e le

piazze del centro storico attorno alla Rocca Estense torneranno ad affollarsi, con tanto di bancarelle e spettacoli. Nei prossimi mesi appare evidente ormai l'intenzione di ripetere quanto già

fatto, incrementando magari l'afflusso di cittadini e visitatori. In questo campo sta infatti per scendere in campo anche il Comune che nell'ultima settimana di giugno dovrebbe addirittura promuovere una manifestazione dedicata allo spettacolo in grado di rallegrare le serate di coloro che non lasceranno la città alla volta dei lidi marittimi. Al progetto sta lavorando da tempo l'assessore alla Cultura ed al Turismo guidato da Daniele Ferri ed entro breve dovrebbe essere ufficializzato il primo "Festival Internazionale della Danza" che porterà a Lugo artisti del ballo classico e moderno, ma anche della musica etnica. Il periodo individuato per questo nuovo evento è quello compreso tra mercoledì 24 giugno e la settimana successiva, mentre i luoghi che dovrebbero accogliere artisti, ballerini, musicisti e spettatori saranno quasi cer-

tamente piazza Baracca, largo Baruzzi, il loggiato e la piazza interna del Pavaglione, senza dimenticare la disponibilità di una struttura al coperto, funzionale e suggestiva, come il Teatro Rossini. Il festival rientra già nei disegni del progetto più vasto denominato "Lugo Città Mercato" avviato negli anni scorsi con l'intenzione di rilanciare l'immagine di tutto il centro storico e del territorio lughese in genere ed a questo si aggiungerà certamente la tradizionale rassegna di "Pavaglione Estate", un altro catalizzatore di attenzione che negli ultimi tempi sembra aver ripreso vigore per dare lustro ad una città in pieno fermento e decisa a ritagliarsi uno spazio importante negli itinerari turistici della Romagna come dimostrano anche i tanti locali notturni, tra pub e wine bar, inaugurati recentemente.

Marco Pirazzini

PROGETTO DELLA PROVINCIA FINALIZZATO ALLA SISTEMAZIONE DEL TRATTO LUGHESE DELL'EX STRADA STATALE

Stanziate oltre 500mila euro per l'asfalto della 'San Vitale'

La giunta provinciale ha approvato, su proposta dell'assessore ai lavori pubblici e viabilità Eugenio Fusignani, il progetto esecutivo per i lavori di rafforzamento ed esecuzione di pavimentazioni stradali in alcuni tratti di ex statali che ricadono nel territorio di Lugo. L'importo complessivo dei lavori, sottolinea l'assessore, «è di 551mila euro a carico della Provincia. Nell'ottobre scorso la Provincia ha preso in carico i tratti dell'ex statale 253 'S. Vitale' e dell'ex statale

610 'Selice' che ricadono nella sezione di Lugo. Si tratta di arterie importanti caratterizzate da un intenso traffico, soprattutto pesante, che provoca notevoli soffercizzazioni alle sovrastrutture stradali. Dato lo stato di degrado delle pavimentazioni in molte strade prima di competenza dell'Anas, «la Provincia ha elaborato, per quest'anno, un piano di interventi mirato a eliminare i difetti più evidenti, avviando così l'opera di miglioramento della rete stradale ex

Anas». Gli interventi di manutenzione straordinaria previsti consistono nella bonifica, previa fresatura a freddo, di tratti di pavimentazione particolarmente degradati, mediante la ricostruzione del pacchetto dei conglomerati bituminosi di base e il rifacimento dei manti d'usura impiegando sia conglomerati bituminosi con inerti basaltici sia bitumi modificati e conglomerati speciali del tipo Splitt-Mastix. «Prevediamo inoltre di rafforzare tratti di pavimentazioni stradali, caratterizzate da uno spessore

inadeguato della sovrastruttura, mediante uno strato di conglomerato bituminoso 'Binder' di spessore consistente che, oltre a garantire un migliore aggrappo della nuova pavimentazione, consente la perfetta impermeabilizzazione della carreggiata stradale. Questo progetto di manutenzione straordinaria è finalizzato a ripristinare le caratteristiche funzionali di alcuni tratti della 'San Vitale' nel tratto in cui fuge da circonvallazione di Lugo e meglio conosciuta come via Piratello».

comune 23/5

CICLISMO - Col patrocinio dell'associazione

Il Giro delle Nettarine sponsor della Bassa Romagna

LUGO - Si disputerà oggi pomeriggio, nell'ambito della settima edizione del Giro Ciclistico delle Pesche Nettarine di Romagna riservato alla categoria under 23, il Gran Premio Associazione Intercomunale Bassa Romagna che prenderà il via alle ore 14 da Sant'Agata e giungerà a Lugo dopo un percorso di circa 141 km. L'itinerario si snoderà attraverso tutti i Comuni della Bassa Romagna, ovvero, oltre a Sant'Agata e Lugo, Bagnara, Cognola, Russi, Bagnacavallo, Alfonsine, Conselice, Massa Lombarda e Fusignano, con un passaggio anche da Solarolo. L'arrivo è previsto alle 17.30 circa a Lugo, in via Foro Boario, dove il presidente dell'Associazione Intercomunale Mario Mazzotti, consegnerà al vincitore il Trofeo.

ha detto lo stesso Mazzotti - rappresenta una delle maggiori manifestazioni sportive in ambito nazionale ed internazionale riservate ai dilettanti Under 23. Testimone di un'antica passione tra la Romagna e la bicicletta, il Giro ha voluto legare il suo nome ad un frutto tipico delle nostre coltivazioni agricole, valorizzandone così la produzione e la diffusione. Si tratta di un importante appuntamento sportivo che attraverserà tutti i dieci Comuni che compongono il nostro territorio, mettendone in evidenza le valenze paesaggistiche, culturali ed ambientali. È per questa ragione che l'Associazione Intercomunale ha voluto concedere il proprio patrocinio, assegnando così piena riconoscenza all'alto valore della manifestazione».

Mazzotti:
"La prova che transita nei dieci comuni valorizza l'intero territorio"

"Il Giro delle Pesche Nettarine

m.p.

comune 23/5

COMUNE DI LUGO (Provincia di Ravenna)

Pt. n. 2002 / 3855
Prot. n. 12034

Lugo, 7.05.2002

BANDO DI GARA PER PUBBLICO INCANTO PROCEDURA APERTA

NATURA DELL'APPALTO - Lavori di manutenzione straordinaria e ristrutturazione di strade comunali - anno 2002.

IMPORTO COMPLESSIVO DEI LAVORI: € 847.084,26 + IVA di legge. Non sono previsti oneri per la sicurezza.

CATEGORIA PREVALENTE: OG 3 - "opere stradali ed affini" - classifica III.

TERMINI DI ESECUZIONE DELL'APPALTO: 240 giorni.

FINANZIAMENTO: L'opera è finanziata con mutuo concesso dalla Cassa DD.PP.

CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE - Procedura aperta, mediante asta pubblica, secondo il criterio del prezzo più basso determinato mediante unico ribasso percentuale da applicare sull'elenco prezzi ai sensi della L. n. 109/94 e successive modifiche ed integrazioni.

TERMINI DI RICEZIONE DELLE OFFERTE: Le offerte dovranno pervenire entro e non oltre le ore 13 del giorno 4.06.2002, a mezzo raccomandata postale, al seguente indirizzo: COMUNE DI LUGO - PZZA DEI MARTIRI, 1 - 48022 LUGO (RA).

L'apertura delle offerte avverrà in seduta pubblica alle ore 9.00 del giorno 5.06.2002.

La gara sarà dichiarata valida anche se perverrà una sola offerta (art. 69 Regolamento per la Disciplina dei Contratti).

Copia integrale del presente bando, del disciplinare e dell'istanza di ammissione alla gara sono pubblicate all'Albo Pretorio Comunale, sono reperibili presso l'Ufficio Contratti del Comune di Lugo (0545 / 38438 - 38533 - indirizzo posta elettronica: contratti@comune.lugo.ra.it), oppure su Internet all'indirizzo internet: www.comune.lugo.ra.it.

Il Dirigente Area Servizi: *comuni* *comuni* *comuni*
comuni di Lugo, Mauro Lorrini

comune 23/5

CITTÀ DEI BAMBINI

Manifestazione

LUGO - Si svolgerà venerdì 31 maggio la quarta edizione di "Lugo Città sostenibile dei bambini e delle bambine". La manifestazione richiamerà circa 1.800 giovani di tutte le età, provenienti dagli asili nido, dalle scuole dell'infanzia, dalle scuole elementari e medie, pubbliche e private, protagonisti di una pacifica e colorata invasione delle piazze del centro di Lugo. L'iniziativa è promossa dal Comune in collaborazione con scuole ed associazioni di volontariato.

comune 23/5

CICLISMO AL VIA OGGI IL GIRO DELLE PESCHE NETTARINE

Tutti contro i russi

di Bruno Achilli

Con i corridori dell'est (russi ed ucraini in particolare) ancora una volta nel ruolo di favoriti, prende il via oggi da Lugo il Giro delle Pesche Nettarine di Romagna, corsa a tappe diluita nell'arco di quattro giornate, organizzata dall'A.S.C. di Romagna. La novità saliente è che la gara torna ad essere riservata agli under 23 (lo scorso anno era per under 21), accentuando lo spessore tecnico. Viceversa il percorso in linea di massima ricalca quelli delle precedenti sei edizioni, nervoso ma non eccessivamente selettivo, con l'introduzione però nella giornata conclusiva — e questa è un'altra novità — di una breve semitappa a cronometro (10 km, in un rettangolo ricavato fra Mordano e Bubano).

Sono ben 190 i partenti, ripartiti in 38 squadre (comprese tre rappresentative nazionali: Russia, Svizzera e Australia). L'uomo da battere — anche se formulare pronostici è decisamente arduo — in apparenza è **Vladimir Goussev**, che partirà col numero 76, l'elemento di punta della squadra russa, che potrebbe avere il più pericoloso avversario nel connazionale **Aleksander Besspalov** (al via col 141), tesserato per la Sintofarm Feralpi. I due si sono classificati al secondo e al terzo posto nel Giro delle Regioni. Ma sono da tenere in considerazione anche **Vladimir Lobzov** della Parmen-

Si sono aggiudicati le ultime due edizioni e anche questa volta sono i maggiori favoriti: Goussev e Besspalov i loro elementi di punta Fra i romagnoli occhio a Ravaoli e a Martini

Patrik Martini, faentino, già azzurrino juniores, tesserato per l'Etruria Ciaponi: fra i nostri è uno dei più attesi



Oggi una tappa per velocisti

Completamente piatto la tappa odierna, la **Sant'Agata sul Santerno-Lugo** di 141 chilometri. Ritorno dei concorrenti in piazza Umberto I, poi trasferimento fino all'innesto della provinciale 19 dove alle 14 in punto si abbasserà la bandierina del via. La corovana toccherà via via **Sotavilla (14:17)** calcolando una media sui 40 orari, **Cotignola (14:41)**, **Russi (14:56)**, **Bagnac-**

vallo (15:09), **Alfonzine (15:39)**, **Volturno (15:56)**, **Lavezzola (16:09)**, **Consellina (16:21)**, **Massa Lombarda (16:37)** per poi tornare verso **Sant'Agata (16:42)** e transitare una prima volta a **Lago (16:46)**. Da qui si punterà verso **Fusignano (17:16)** per convergere nuovamente su **Lugo**. Arriva fra le **17:30** e le **17:43** in via **Foro Boario**. Una sintesi della corsa alle 22.35 su **EreUno Tv**.

se (148), capace di temerari colpi di mano come ha fatto nel Trofeo Papà Cervi, e l'ucraino **Volodomir Starcik** del Team Parolin (87). Fra gli italiani un pretendente al successo finale è il trevigiano **Daniele Pietropoli** della Zalf Desirè Fior (7)

mentre per i successi parziali i più accreditati sono **Cristian Tosoni** della S.Pellegrino (102), **Francesco Chicchi** della Trevigiani Mapei (112) e **Danilo Napolitano** della Garda Calze (117). Fra i romagnoli i più attesi sono **Ivan Ravaoli** della Zalf (6),

Patrik Martini dell'Etruria (84), **Andrea Liverani** della Podenzano Italfive (98), **Mauro Conti** della Dal Fiume (167) e **Matteo Alvisi** dell'Etemedile (171). Negli arrivi in volata può dire la sua **Enrico Rossi** della Scigno-Cantù (130).

Approvata dalla Giunta provinciale una serie di lavori per 551 mila €

Nuova pavimentazione per le strade lughesi

Sistemati anche tratti della circonvallazione Piratello

LUGO - La Giunta provinciale ha approvato, su proposta dell'assessore ai Lavori pubblici e viabilità, **Eugenio Fusignani**, il progetto esecutivo per i lavori di rafforzamento ed esecuzione di pavimentazioni stradali in alcuni tratti di ex statali che ricadono nel territorio di Lugo.

"L'importo complessivo dei lavori è di 551 mila euro a carico della Provincia", spiega l'assessore **Fusignani**. "Nell'ottobre scorso la Provincia ha preso in carico i tratti dell'ex statale 253 S. Vitale e dell'ex statale 610 Selice che ricadono nella sezione di Lugo. Si tratta di arterie importanti caratterizzate da un intenso traffico, soprattutto pesante, che provoca notevoli sollecitazioni alle sovrastrutture stradali".

Dato il particolare stato di degrado delle pavimentazioni diffuso in gran parte della rete stradale ex Anas, in alcuni tratti più accentratamente, la Provincia ha elaborato, per quest'anno, un piano di interventi mirato a



eliminare i difetti più evidenti, avviando così l'opera di miglioramento delle caratteristiche funzionali e di sicurezza della rete stradale ex Anas che proseguirà nel tempo fino al raggiungimento dello standard qualitativo che caratterizza la rete stradale provinciale". "Gli interventi di manuten-

L'intervento si è reso necessario a causa dello stato di degrado delle arterie stradali ex Anas

L'assessore ai Lavori pubblici della Provincia, **Eugenio Fusignani** ha illustrato i lavori sulle strade

zione straordinaria - prosegue **Fusignani** - previsti consistono nella bonifica, previa fresatura a freddo di tratti di pavimentazione particolarmente ammalorati (fessurazioni reticolari evidenti, omeie), mediante la ricostruzione del pacchetto dei conglomerati bituminosi di base e il rifa-

cimento dei manti d'usura impiegando sia conglomerati bituminosi con inerti basaltici sia bitumi modificati e conglomerati speciali del tipo Split-Mastix. Prevediamo inoltre di rafforzare tratti di pavimentazioni stradali, caratterizzate da uno spessore inadeguato della sovrastruttura, mediante uno strato di conglomerato bituminoso (Binder con bitume modificato) di spessore consistente che, oltre a garantire un migliore aggrappo della nuova pavimentazione, consente la perfetta impermeabilizzazione della carreggiata stradale. Questo progetto di manutenzione straordinaria è predisposto e finalizzato a ripristinare le caratteristiche funzionali e di portanza di alcuni tratti della S.P. 253 S. Vitale (circonvallazione di Lugo), in via Piratello. Anche questo intervento - conclude **Fusignani** - tende a innalzare i livelli di sicurezza della circolazione che è l'obiettivo prioritario di questo assessorato".

avvenire 23/5

IN ESTATE CHIUDERANNO ALCUNI UFFICI IN PROVINCIA, MA NE APRIRANNO SUI LIDI

Poste all'inseguimento dei turisti

Forza Italia, An e Ccd-Cdu, 'Liberalizzare i servizi sociali'

Il consiglio provinciale si confronta domani mattina sull'accordo di programma 2002-2003 con l'Ausl e i Comuni di Ravenna, Faenza e Lugo, prima attuazione della legge 328 presentata nel 2000 da Livia Turco ed Elsa Signorino. Si conclude così l'iter che ha portato alla predisposizione dei tre Piani sociali di zona. Come già avvenuto nei consigli comunali, anche nell'assemblea provinciale Forza Italia, An e Ccd-Cdu, pur riconoscendo aspetti innovativi nella legge nazionale, hanno intenzione di esprimere riserve e critiche. Questo non attraverso una semplice contrapposizione politica, ma avanzando quella che Amedeo Scelsa, consigliere di Forza Italia e presidente della quarta commissione consiliare, ieri ha definito una «proposta di governo». Sono stati, infatti, presentati due corpi emendamenti al testo dell'accordo. Con il primo si chiede di impegnare, dai fondi regionali gestiti dalla Provincia, quasi 26.000 euro «per interventi di formazione e studio» a favore di amministratori, funzionari di enti pubblici e privati, tecnici che operano nel «sociale». L'obiettivo è mettere in moto energie e risorse che esistono, ma non sono ancora impiegate del tutto per promuovere una specie di welfare misto, «più vicino ai cittadini». Il secondo emendamento propone di destinare il 10 per cento delle risorse messe a disposizione per i Piani di zona (in totale un milione e 330 mila euro) per garantire «la libera scelta» dei cittadini. In pratica si dovrebbero destinare 133.000 euro per sostenere realtà private che offrano servizi sociali, educativi, sanitari, accreditandole. I cittadini potrebbero rivolgersi così a loro attraverso «buoni servizio». Quasi una liberalizzazione del mercato, insomma, che resterebbe in ogni caso governato dall'ente pubblico. «In un sistema integrato di servizi alla persona devono essere realmente valorizzate appunto la persona, i suoi legami familiari, la sua capacità creativa, le sue piccole e grandi risorse», si è spiegato ieri in un incontro cui sono intervenuti, oltre ad Amedeo Scelsa, Nereo Foschini (Forza Italia), Massimo Mazzolini e Marta Farolfi (An) e Gianfranco Spadoni (Ccd-Cdu). Secondo le forze d'opposizione nella predisposizione dei piani non si è privilegiata la libertà di scelta dei cittadini, ma si è voluta creare «la risposta» prima di avere in realtà valutato seriamente i bisogni della società, scegliendo percorsi autoreferenziali «a giustificazione di un sistema burocratico e centralista».

Gli uffici postali scampano la 'mini-serrata' estiva. O perlomeno quelli del mare. Le Poste Spa, infatti, dopo le polemiche dei giorni passati hanno deciso di ridurre il numero degli uffici che, durante l'estate, subiranno drastiche riduzioni di orario o chiusure totali. Anche se saranno privilegiati gli uffici del litorale a scapito di quelli della campagna.

«Con l'estate potenziemo il numero di uffici disponibili», spiega Pierangelo Cheli, direttore della filiale ravennate delle Poste — aprendo le sedi di Lido di Classe, Lido di Savio e Marina Romea, andando così incontro alle esigenze dei turisti e dei cittadini che con la bella stagione affollano queste località». Sono circa ventuno, invece, gli uffici che in provincia nei mesi di luglio e agosto subiranno tagli all'orario di apertura o, in certi casi, chiusure prolungate. Dalla seconda settimana di luglio alla fine di agosto, gli uffici postali di Alfonsine, Castel Bolognese, Conselice, Fagnano, Massalombarda rimarranno aperti solo la mattina, come aperto solo la mattina, ma per tutto luglio e tutto agosto, sarà anche l'ufficio di Russi. Dalla seconda settimana di luglio alla fine di settembre, rimarranno chiusi alternativamente a pomeriggio l'ufficio

postale 'S.2' e il 'Ra Centro' di Ravenna. In agosto, invece, chiusura totale per l'ufficio di Bagnacavallo e, ad esclusione della prima settimana del mese, per quelli di Barbiano, Filetto, Ghibullo, Granarolo, Santa Maria in Fabriago, San Martino in Gattara, San Patrizio, Santer-



Pasquale Marchese

no, Traversara e Villa San Martino.

Per tutto luglio e tutto agosto, ad esclusione della prima settimana del mese, non svolgeranno, invece, servizi l'ufficio postale di Cosina e quello di San Lorenzo di Lugo, mentre l'ufficio postale di San Cassiano chiuderà per tutto il mese di luglio ad eccezione della prima settimana.

«Elimineremo il doppio turno», precisa Pasquale Marchese, direttore regionale delle poste — perchè in base ai dati raccolti nel corso del-

le nostre analisi ci siamo accorti che, durante il periodo estivo, gli uffici in questione subiscono una drastica diminuzione del carico di lavoro nelle ore pomeridiane, a fronte di un aumento nelle ore del mattino. In questo modo riusciremo a potenziare i servizi per la clientela nelle ore di maggior richiesta». Le Poste Spa, inoltre, precisano che sono state evitate drastiche chiusure degli uffici nelle prime settimane di ogni mese per consentire ai pensionati di ritirare senza problemi le proprie pensioni e che tutti i libretti postali depositati negli uffici interessati dalla chiusura saranno trasferiti nell'ufficio postale più vicino all'interno del comune di appartenenza.

Pasquale Marchese conferma, inoltre, come la sua azienda guardi con molta attenzione alla nostra provincia, provincia che appunto può contare su settantadue uffici postali aperti tutto l'anno che coprono diciotto comuni.

«Questa estate — aggiunge Pasquale Marchese — aumenteremo anche gli addetti alla distribuzione, assumendo un buon numero di persone con contratti a tempo indeterminato, potenziando, in questo modo, ulteriormente il servizio».

6 giovedì 23 maggio 2002

CRONACA RAVENNA

Corriere

Domani mattina si riunisce il consiglio provinciale, l'opposizione contraria alle scelte della maggioranza

Piani sociali di zona sotto accusa

La Casa delle Libertà critica l'accordo di programma fra Provincia, Comuni e Ausl

Da Fi, An e Ccd-Cdu la proposta di un nuovo welfare

RAVENNA - Da una programmazione centralizzata ad una partecipata: questo l'obiettivo dei gruppi consiliari di Forza Italia, An e Ccd-Cdu riguardo ai Piani sociali di zona. Domani mattina si riunirà il Consiglio provinciale per approvare l'accordo di programma 2002-2003 fra Provincia di Ravenna, Azienda Usi e i Comuni dei tre distretti socio-sanitari di Ravenna, Lugo e Faenza.

I tre gruppi consiliari della «Casa delle libertà» non si sono limitati a criticare l'accordo, ma hanno redatto una «proposta di governo», con l'intento di indicare la strada verso cui orientare le politiche sociali nella provincia, di «liberare un sistema vecchio e senza prospettiva di futuro» e di «dare forte dignità» al terzo settore, facendolo uscire da un «rapporto di sottomissione al sistema e di acquisire un ruolo da protagonista nel nuovo welfare, in modo da essere vicino ai bisogni della comunità».

«Avevamo già espresso riserve e critiche per questi piani inerenti al quadro dei servizi, della loro gestione e sulle Politiche da cui deriva - esordisce il consigliere provinciale di Forza Italia

Amedeo Scelsa, presidente della 4ª Commissione di Sanità e Cultura del Consiglio provinciale - Doveva essere un'occasione importante per la lettura dei bisogni sociali dei nostri territori, ma questa opportunità si è frantumata in quanto si sono preferiti dei percorsi autoreferenziali a giustificazione di un sistema burocratico centralizzato».

«Non condividiamo culturalmente questi Piani di zona - continua Scelsa - perché riteniamo che l'individuo con i suoi familiari debba essere al centro, invece si è preferita la logica della set-

torializzazione degli interventi, ciò significa accanimento di servizi, che non privilegia la libertà di scelta dei cittadini. Inoltre per questa politica crea la risposta prima di individuare

il reale bisogno e abbiamo scoperto che nonostante gli aspetti innovativi della legge 328/2000, il sistema è bloccato ad un modello vecchio, come se il welfare state non fosse mai entrato in crisi, continuando in una logica centralista». «Il modello sottolinea ancora - risulta così inefficiente, inefficace e iniquo, poiché non c'è un rapporto accettabile tra costi e risultati e la percentuale degli obiettivi mancati è elevatissima e priva di speranza nel cambiamento e nel futuro». I due emendamenti al dispositivo di delibera degli

accordi di programma vogliono provocare una svolta per porre le basi del nuovo welfare provinciale. Il primo consiste nell'utilizzo di 25.822,84 euro (destratti dai fondi regionali gestiti dalla Provincia) per la formazione e lo studio di amministratori e funzionari di enti pubblici e privati e di tutti gli attori delle politiche sociali della nostra provincia, con lo scopo di rendere operanti energie e risorse interne al nostro «benessere» provinciale e non ancora del tutto impiegate per le loro potenzialità.

Il secondo invece riguarda la libera scelta dei cittadini, vincolando il 10% (pari a 133.065,11 euro) della somma messa a disposizione dalla nostra Provincia per gli interventi dei Piani di zona per progetti, i quali prevedano l'accreditamento di soggetti, che offrono servizi di cui si possa usufruire con l'utilizzo di buoni di servizio o voucher.

Francesca Angeli

Il nuovo direttore regionale ha illustrato ieri le novità, i restyling e la riorganizzazione estiva

Le Poste smorzano le polemiche

*“Chiusi per poche settimane solo piccoli uffici di frazioni”
Garantito per gli anziani il pagamento delle pensioni*

RAVENNA - Pasquale Marchese è da pochi mesi il direttore regionale di Poste Italiane per l'Emilia Romagna. Laureato in Ingegneria, dirigente dal 1995, proviene dalla direzione generale di Marche e Umbria. Si è presentato ieri mattina nella sede centrale delle Poste di Ravenna per illustrare la situazione dell'azienda e precisare, a seguito delle polemiche di questi giorni, quale sarà la riorganizzazione della rete nel periodo estivo.

"L'organizzazione estiva è limitata ad alcuni uffici postali minori di frazioni, solo 13 su un totale di oltre 70, mentre su ogni territorio comunale restano aperti altri uffici postali - puntualizza la direzione regionale -. Ci si è anche preoccupati di tutelare le persone anziane per il pagamento delle pensioni, con l'apertura nella prima settimana di ogni mese anche negli uffici che saranno chiusi. Si tratta di interventi minimi, che comunque non porteranno disagi sul territorio comunale, e al contempo è stata attuata una politica di potenziamento sulle località della costa".

Marchese si è soffermato a fornire i dati della rete postale del territorio e a illustrare cosa sta cambiando, oltre ai nuovi servizi che l'azienda offre all'utenza. Nei 18

comuni della provincia di Ravenna vi sono 75 uffici postali, di cui 72 sempre aperti e 3 solo estivi (Lido di Classe, Lido di Savio e Marina Romea). Cinque gli uffici postali con interventi di lay-out già effettuati: Ravenna 2, Faenza 1, Massa Lombarda, Ravenna 6 e Ravenna 3. Entro il 2002 ne verranno effettuati altri 7, ad Alfonsine, Cervia, Lugo, Ravenna 4, Ravenna 5, Sant'Alberto e Lugo 1. In totale, sono 36 gli uffici sottoposti ad interventi di restyling.

Tre sono le convenzioni stipulate sul territorio in materia di Servizi BancoPosta, con i Comuni di Fusignano, S. Agata sul Santerno e Massa Lombarda. Fra le più importanti novità, il direttore regionale ha sottolineato la possibilità di spedire da Ravenna una lettera prioritaria fino alle 20. Le cassette che adottano il nuovo orario di impostazione prolungato sono quelle della Stazione e di piazza Garibaldi. La corrispondenza prioritaria imbucata entro le 20 (le 16 nella giornata di sabato) sarà lavorata e recapitata da Poste Italiane rispettando la tempestività di Posta Prioritaria.

"Da ultimo - ha concluso Marchese - l'assicurazione gratuita per tutti i pensionati che accreditano la pensione sul Conto BancoPosta. Il servizio è disponibile negli uffici postali di Ravenna. In questo

RIORGANIZZAZIONE DELLA RETE NEL PERIODO ESTIVO									
UFFICIO POSTALE	luglio					agosto			
	settimane					settimane			
	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a	5 ^a	1 ^a	2 ^a	3 ^a	4 ^a
Alfonsine									
Bagnacavallo									
Barbiano									
Castel Bolognese									
Conselice									
Cosina									
Filetto									
Fusignano									
Ghibulio									
Granarolo									
Massalombarda									
Ravenna 2 (via Carducci)									
Russi									
Santa Maria in Fabriago									
San Martino in Gattara									
San Cassiano									
San Lorenzo di Lugo									
San Patrizio									
Santerno									
Traversara									
Villa San Martino									

□ Apertura solo al mattino

■ Chiusura estiva

modo vengono tutelati i pensionati, offrendo un'assicurazione nell'eventualità di furto del contante prelevato negli uffici postali o presso gli sportelli automatici".

Nei giorni scorsi, alla notizia delle riduzioni d'orario e chiusure estive prospettate per alcuni uffici postali, sono intervenute forze politiche e istituzioni. Per i Democratici di sinistra della federazione di Ravenna, "si tratta di una decisione grave che priverà molte piccole località dell'unico servizio presente e colpirà in particolare le fasce più deboli della popolazione, come gli anziani, e allo stesso tempo inciderà sui livelli occupazionali dell'azienda e sulla qualità dell'offerta complessiva". La Quercia chiede alla filiale ravennate "di rivedere questa decisione, garantendo il mantenimento dei servizi essenziali per i residenti soprattutto nei piccoli centri".

La questione è stata discussa anche nella seduta di lunedì sera del consiglio della Circostruzione di Mezzano. Ne è scaturito un ordine del giorno, approvato all'unanimità, nel quale si chiede alla filiale di Ravenna delle Poste che "receda da tale scelta e garantisca invece agli utenti il mantenimento dei servizi cui hanno diritto, soprattutto se residenti in un centro decentrato, come Mezzano".